

**ISTRUZIONE OPERATIVA
PER LE MODALITÀ DI ACCESSO DEI PARENTI
IN EPOCA PANDEMICA**

	Nome/Funzione	Data	Firma
Redazione	Dott.ssa Angela Montalbano Direttore UOC Direzione Medica di Presidio (Enna, Piazza Armerina, Leonforte)	21.05.21	
	Dott. Edoardo Ianza Direttore UOSD Direzione Medica di Presidio Nicosia	21/05/2021	
Verifica formale	Dott. Pierfranco Mirabile Dirigente UOS Qualità e Rischio Clinico	21/05/21	
Approvazione	Dr. Emanuele Cassarà Direttore Sanitario Aziendale	21.05.21	
Adozione	Dr. Francesco Iudica Direttore Generale	26.5.21	

Indice

Premessa.....	3
1. SCOPO.....	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
3. SCHEDA DI REGISTRAZIONE DELLE MODIFICHE.....	3
4. DEFINIZIONI E ACRONIMI	3
5. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ.....	3
6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	4
6.1 Tipologie di pazienti per i quali è ammessa la presenza dei parenti.....	4
6.2 Modalità di accesso.....	5
6.3 regole di comportamento durante le visite.....	5
6.4 Verifiche e controlli.....	5
7. RIFERIMENTI, BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA.....	5
8. ALLEGATI	6
9. LISTA DI DISTRIBUZIONE.....	6

Free



Azienda Sanitaria Provinciale Enna
**Istruzione Operativa per le
modalità di accesso dei parenti
in epoca pandemica**

v. 0.0
19/05/2021
Pagina 3 di 6

Premessa

Stante l'attuale contesto epidemiologico che documenta una considerevole circolazione del virus SARS-CoV-2 in tutto il territorio regionale e nazionale, si conferma l'opportunità di limitare al minimo indispensabile le visite ai pazienti ricoverati presso la ASP di Enna.

Tuttavia in considerazione degli effetti sullo stato di benessere psicofisico di alcune categorie di degenti come già effettuato in altri contesti sanitari nazionali, ed in casi particolari e selezionati si ritiene opportuno consentire l'accesso dei parenti sia per migliorare la qualità di vita dei degenti sia per consentire una maggior umanizzazione delle cure tramite il contatto umano a pazienti in condizioni svantaggiate o terminali.

1. SCOPO

Scopo del presente documento è umanizzare le cure durante la pandemia da covid, mantenendo il maggior livello di sicurezza possibile.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Si applica presso tutte le UU.OO. di ricovero non covid della ASP di Enna

3. SCHEDA DI REGISTRAZIONE DELLE MODIFICHE

Revisione	Data	Motivo dell'aggiornamento
0	19 /05 /2021	Prima emissione del documento

4. DEFINIZIONI E ACRONIMI

DMP: Direzione medica di presidio

MMSE: Mini-Mental State Examination, (Folstein et al., 1975), test neuropsicologico per la valutazione dei disturbi dell'efficienza intellettiva e della presenza di deterioramento cognitivo

5. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ

FIGURA RESPONSABILE	Personale infermieristico	Direttore medico U.O. o sostituto	DMP
Attività			
Informazione ai parenti sulla possibilità e modalità di accesso	R		
Autorizzazione all'accesso	I	R	
Verifica esito tampone ed acquisizione copia referto da allegare alla cartella clinica		R	
Fornitura DPI e gel per la disinfezione delle mani, spiegazioni in merito ai comportamenti da tenere	R		
Vigilanza sui comportamenti	R	C	
Allontanamento dei parenti che non rispettano le regole	C	R	
Registrazione in cartella clinica		R	
Verifiche sull'applicazione	C	C	R

R= Responsabile; C= Coinvolto/collabora; I = Informato



6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

6.1 TIPOLOGIE DI PAZIENTI PER I QUALI È AMMESSA LA PRESENZA DEI PARENTI

Sono ammessi alle visite esclusivamente familiari del paziente, **all'interno del nucleo familiare sono da privilegiare i soggetti vaccinati contro il Sars CoV 2.**

All'interno di ogni reparto è definito un numero massimo di parenti che possono essere presenti contemporaneamente.

Le visite sono ammesse per le seguenti tipologie di pazienti:

a) Per i pazienti minori o disabili gravi che comunque richiedano assistenza continua (ad es. invalidi civili al 100% con incapacità di compiere gli atti quotidiani della vita o invalidi psichici), è consentita la presenza di un caregiver per tutta la durata del ricovero, previa conferma della negatività del tampone molecolare rinofaringeo per la ricerca del virus SARS-CoV-2 eseguito 48 ore prima dell'ingresso e da ripetere almeno ogni 5 giorni.

b) Sono, inoltre, autorizzate le visite ai pazienti in condizioni cliniche terminali (con prognosi infausta a breve, potenzialmente già nel corso del ricovero) e/o con fragilità estrema. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, vengono elencate alcune condizioni di "fragilità estrema":


- decadimento cognitivo severo (punteggio MMSE < 15), con utilità della presenza di un familiare per il mantenimento di un contatto con la realtà o per la riduzione della contenzione fisica o farmacologica;
- gravi deficit neurologici (ad es., gravi compromissioni in patologie neurodegenerative);
- disfagia con necessità di lunghi tempi di imboccamento (per la lentezza dell'innescio deglutitorio o per rifiuto del cibo in assenza di volti familiari);
- elevato rischio di cadute (scala Conley con punteggio finale ≥ 3), con utilità della presenza di un familiare per sorvegliare il paziente e per favorire la mobilitazione del paziente.

La durata della visita non può comunque essere superiore a 30 minuti. È richiesta l'esecuzione di tampone antigenico rapido con esito negativo prima di ogni accesso o tampone molecolare rinofaringeo per la ricerca del virus SARS-CoV-2 eseguito 48 ore prima dell'ingresso con esito negativo;

c) Per pazienti con programma di degenza superiore ai 10 giorni e non appartenenti alle precedenti categorie sopra menzionate, il Direttore dell'UOC può autorizzare visite a cadenza settimanale (un singolo visitatore, una volta a settimana). È richiesta l'esecuzione di tampone antigenico rapido con esito negativo prima di ogni accesso o tampone molecolare rinofaringeo per la ricerca del virus SARS-CoV-2 eseguito 48 ore prima dell'ingresso con esito negativo.

La durata della visita non può comunque essere superiore a 30 minuti.

d) Donne in gravidanza nell'immediatezza del parto: è consentito l'accesso al partner dal momento della nascita al primo bagnetto del neonato. È richiesta l'esecuzione di tampone antigenico rapido con esito negativo prima di ogni accesso o tampone molecolare rinofaringeo per la ricerca del virus SARS-CoV-2 eseguito 48 ore prima dell'ingresso con esito negativo.
In casi di necessità di allontanamento il familiare non sarà riammesso in reparto.

	Azienda Sanitaria Provinciale Enna Istruzione Operativa per le modalità di accesso dei parenti in epoca pandemica	v. 0.0 19/05/2021 Pagina 5 di 6
--	--	---------------------------------------

6.2 MODALITÀ DI ACCESSO

Devono, in ogni caso, essere rispettate le seguenti modalità di accesso:

- all'ingresso in reparto, il personale infermieristico verifica che la temperatura corporea (rilevata mediante termoscanner in dotazione alla UO) non sia superiore a 37.5 °C
- l'infermiere inoltre guida il congiunto nelle operazioni di vestizione, verifica che il visitatore indossi correttamente la mascherina chirurgica ed igienizzi le mani con soluzione alcolica, all'occorrenza spiega le corrette modalità di igienizzazione delle mani;
- il visitatore dovrà compilare la autocertificazione relativa all'anamnesi covid.

Previa informazione al visitatore ed accettazione delle regole di comportamento da parte dello stesso (**allegato 1**), il Direttore di U.O. o suo sostituto potrà autorizzare l'accesso del visitatore.

Ogni accesso dovrà essere registrato nella documentazione clinica del paziente.

6.3 REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE LE VISITE

- Il numero di visitatori è limitato ad uno per paziente (sempre lo stesso visitatore, per tutta la durata del ricovero): non è concesso l'avvicinarsi di diverse persone al letto dello stesso paziente;
- il numero massimo di visitatori presenti in una stanza è pari ad uno, anche durante la somministrazione dei pasti;
- **il visitatore dovrà mantenere costantemente indossata la mascherina ed il camice e provvedere frequentemente alla disinfezione delle mani**
- il visitatore dovrà astenersi dal toccare i dispositivi medici (cateteri, sacche, deflussori ecc...) e le attrezzature collegate al paziente
- il visitatore deve astenersi dal toccare oggetti e suppellettili di altri degenti o di intervenire direttamente su altri degenti
- il visitatore dovrà frequentare esclusivamente la stanza di degenza del congiunto
- in caso di dubbi da parte del personale sullo stato di salute del visitatore lo stesso potrà essere immediatamente allontanato dal reparto

In caso di mancato rispetto delle regole il visitatore sarà immediatamente allontanato dal reparto di degenza.

6.4 VERIFICHE E CONTROLLI

Le direzioni mediche di presidio possono in qualunque momento verificare l'applicazione delle regole descritte in procedura ed eventualmente richiedere l'allontanamento di visitatori che non rispettano tali regole.

7. RIFERIMENTI, BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA

L'umanizzazione delle cure ospedaliere in tempo di covid 19, Dipartimento interaziendale funzionale a valenza regionale "malattie ed emergenze infettive" Regione Piemonte

Yardley S., M. Rolph Death and dying during the pandemic BMJ 2020;369:m1472





Azienda Sanitaria Provinciale Enna
Istruzione Operativa per le
modalità di accesso dei parenti
in epoca pandemica

v. 0.0
19/05/2021
Pagina 6 di 6

8. ALLEGATI

Allegato 1 nota informativa e regole di accesso ai reparti in epoca pandemica

9. LISTA DI DISTRIBUZIONE

UU.OO di ricovero della ASP di Enna
Direzioni mediche di presidio